



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON3 Capacity Building Invito ad hoc all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza - Monitoraggio della tutela volontaria per i minori stranieri non accompagnati in attuazione dell'art. 11, legge n. 47/2017 (PROG-2342) CUP H59G18000040006

Rapporto di monitoraggio sul sistema della tutela volontaria

Aspetti metodologici e quantitativi

I semestre 2019



La redazione di questa pubblicazione è stata curata dalla coordinatrice di progetto Cristiana Corinaldesi, dal funzionario Stefano Scarpelli e da Maria Vittoria Caiozzo, Stefano Domenico Cicala, Emilia De Cupis, Federica Sabia e Claudia Villante componenti del nucleo tecnico FAMI.

Si ringraziano per il contributo i componenti del Raggruppamento temporaneo d'impresa e gli operatori delle unità operative locali.

Roma, novembre 2020

INDICE

Introduzione	4
1. Obiettivi e metodologia	5
2. Le competenze dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni. Il loro coinvolgimento nel monitoraggio quantitativo	7
3. Le caratteristiche dei MSNA	9
4. Dimensioni del sistema della tutela volontaria	13
4.1 I dati dei garanti regionali e provinciali	13
4.2 I dati dei tribunali per i minorenni	17
5. Appendice	31
5.1 Garanti regionali e province autonome	
Indice delle tavole statistiche	31

Introduzione

L'articolo 11 della legge n. 47 del 2017, come modificato dall'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo n. 220 del 2017, ha attribuito all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia) la competenza sul monitoraggio dello stato di attuazione delle disposizioni in materia di tutela volontaria di minori stranieri non accompagnati.

Nello specifico, la norma prevede che i garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano collaborino costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, alla quale presentano, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

Per dare attuazione a questa competenza l'Autorità garante ha avviato un progetto di monitoraggio finanziato con le risorse europee del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), fondo gestito dal Ministero dell'interno. L'obiettivo dell'indagine è quello di fornire informazioni sullo stato di avanzamento del sistema nazionale della tutela volontaria. Il monitoraggio è stato condotto con la collaborazione dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni, i quali hanno compilato questionari debitamente predisposti, con il supporto, se richiesto, delle unità operative locali (UOL).

Le risultanze del monitoraggio, di cui questo documento costituisce la seconda rilevazione, si riferiscono all'arco temporale che va dal 6 maggio 2017 (data di entrata in vigore della legge 47/2017) al 31 dicembre 2018 e dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, non solo forniscono il quadro nazionale dello stato di attuazione della citata norma, ma vogliono rappresentare anche uno stimolo per il miglioramento della qualità del sistema della tutela volontaria nel nostro paese.

1. Obiettivi e metodologia

Con questo rapporto, l'Agia ha portato a termine il secondo monitoraggio nazionale di rilevazione statistica relativo allo stato di attuazione del sistema della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) in Italia, come disposto dall'articolo 11 della legge n.47 del 7 aprile 2017.

La ricerca presenta elementi di complessità riferibili alla raccolta di informazioni, dovute sia alla carenza di banche dati amministrative da parte delle istituzioni fornitrici delle informazioni, sia alla disomogeneità e all'assenza di standard delle fonti utilizzate. Ulteriori aspetti riguardano l'attenzione alla privacy dei soggetti coinvolti e le caratteristiche censuarie dell'indagine stessa.

L'indagine ha cadenza semestrale, ed è condotta con la metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) attraverso pagine web con maschere di inserimento guidata; la seconda rilevazione a cui si riferisce il seguente rapporto di monitoraggio raccoglie informazioni sulle caratteristiche dei corsi per aspiranti tutori volontari, organizzati in Italia e degli abbinamenti effettuati tra tutori volontari e MSNA dai tribunali per i minorenni con l'obiettivo di sostenere l'Amministrazione nella creazione di un sistema informativo utile per verificare periodicamente l'efficacia e l'evoluzione del sistema di tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati, misurando eventuali scostamenti del fenomeno in osservazione. Analogamente nella seconda parte dello studio si monitorano le attività censite del sistema della tutela volontaria relative al secondo periodo di osservazione (periodo:1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019) analizzando l'andamento e le caratteristiche del sistema degli abbinamenti e dei minori stranieri coinvolti.

L'indagine ha due diverse fonti di dati: i garanti regionali e delle province autonome per il monitoraggio dei corsi di formazione per gli aspiranti tutori volontari, e i tribunali per i minorenni per il monitoraggio dei dati sulle tutele volontarie.

Ad ogni garante regionale o delle province autonome e a ogni presidente di tribunale per i minorenni sono state inviate le schede di rilevazione con id e password personalizzata mediante le quali i soggetti autorizzati hanno compilato i questionari nella modalità indicata.

Tuttavia, come nel primo periodo di rilevazione, per permettere al maggior numero di soggetti di fornire tutte le informazioni disponibili, anche nella seconda rilevazione la modalità di raccolta delle informazioni è avvenuta in base alla dotazione infrastrutturale dei singoli garanti regionali e provinciali e dei singoli tribunali per i minorenni, a seconda che sia o meno in uso un sistema di raccolta strutturato sul sistema della tutela volontaria.

Si è proceduto, quindi, alla raccolta, all'elaborazione dei dati al fine di estrarre informazioni utili alla descrizione del fenomeno e della sua gestione sul territorio italiano nello spazio e dove possibile l'analisi dell'evoluzione dello stesso nel tempo. L'indagine è stata realizzata con il supporto di operatori formati sul sistema di raccolta dati¹ (Unità Operative Locali) attivi nei territori interessati, che hanno contribuito, su richiesta diretta di ciascun garante regionale o provinciale e del tribunale per i minorenni, alla raccolta dei dati e alla gestione delle criticità territoriali prevalentemente rappresentate dalla disomogeneità degli archivi. Infine, si ricorda che anche per la seconda rilevazione il processo di acquisizione dei dati si è svolto online tramite la compilazione dei questionari elettronici protetti con protocollo di rete SSL (Secure Sockets Layer).

¹ Compilazione dei questionari da parte dei partecipanti alla rilevazione e monitoraggio delle operazioni da parte dell'ufficio dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia).

2. Le competenze dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni. Il loro coinvolgimento nel monitoraggio quantitativo

il sistema di tutela volontaria, come disegnato dalla legge n. 47 del 2017, è un sistema composito dove coesistono e lavorano in modo integrato diversi attori, istituzionali e non, al fine di garantire la più efficace accoglienza, protezione e integrazione ai minori stranieri non accompagnati che giungono sul territorio italiano.

Il fulcro intorno al quale ruota il sistema di tutela volontaria, che ne ripartisce espressamente le competenze e il suo monitoraggio, è l'articolo 11 della legge n.47 del 2017, come novellato dal decreto legislativo n. 220 del 2017.

L'importante novità dettata dall'articolo 11 della legge 47/2017 è l'attribuzione ai tribunali per i minorenni dei compiti di nomina del tutore volontario dei minori stranieri non accompagnati segnalati (perché arrivati o identificati) a partire dal 2 marzo 2018 (articolo 4, comma 2, decreto legislativo n. 220 del 2017), data in cui sono diventati operativi gli elenchi dei cittadini selezionati e formati per svolgere la funzione di tutore volontario.

Si è realizzato, difatti, un trasferimento di competenza giurisdizionale dal giudice ordinario – nella persona del giudice tutelare – al giudice minorile. Il tribunale per i minorenni, in particolare, è divenuto l'autorità giudiziaria competente per l'apertura della tutela (articolo 343 del codice civile) in favore dei minori stranieri non accompagnati (articolo 2, comma 1, lettera b) e comma 2 del decreto legislativo n. 220 del 2017) e per la procedura di nomina dei tutori volontari sempre ai sensi del citato decreto legislativo n. 220 del 2017.

Il provvedimento di nomina del tutore e gli altri provvedimenti relativi alla tutela sono adottati dal presidente del tribunale per i minorenni o da un giudice da lui delegato. Il giudice tutelare rimane competente per le tutele dei MSNA aperte precedentemente alla data del 2 marzo 2018.

È prevista, altresì, l'istituzione di un elenco di tutori volontari presso il tribunale per i minorenni. Da esso si attingono i nominativi dei tutori volontari, scelti tra tutti i privati cittadini che, selezionati e adeguatamente formati da parte dei garanti regionali e delle province autonome, si sono resi disponibili all'iscrizione in tale elenco. Ogni tutore volontario potrà assumere la tutela sino ad un massimo di tre minori stranieri non accompagnati, come previsto dall'articolo 11 della legge 47/2017 "...nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni".

Il presidente del tribunale per i minorenni provvede, d'intesa con i garanti regionali e delle province autonome, non soltanto alla tenuta ma anche all'implementazione dell'elenco dei tutori volontari.

Il tribunale per i minorenni accerta, inoltre, che l'esercizio della funzione tutoria risponda a criteri di efficacia ed efficienza, cercando di applicare, ove possibile, il principio di prossimità territoriale e interpretando il principio del superiore interesse del minore.

Molti altri ancora sono i compiti ai quali sono chiamati ad adempiere il tribunale per i minorenni e la procura della repubblica presso il tribunale per i minorenni, in materia di accoglienza, rappresentanza legale, protezione e vigilanza dei MSNA.

Tuttavia, ai fini del monitoraggio quantitativo, sono stati presi in considerazione unicamente i compiti indicati dal citato articolo 11 della legge n. 47/2017.

Come già detto, la legge attribuisce ai garanti regionali e delle province autonome la competenza in merito alla selezione e alla formazione degli aspiranti tutori volontari, i quali devono essere "selezionati e adeguatamente formati da parte dei garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per l'infanzia e l'adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori, nel numero massimo di tre, salvo che sussistano specifiche e rilevanti ragioni" (articolo 11 legge 47/2017).

L'articolo 11 della legge 47/2017 (così come modificato dal decreto legislativo n. 220 del 2017) oltre ad attribuire all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza il compito di selezionare e formare gli aspiranti tutori volontari nelle regioni e province autonome prive di garante, le ha anche assegnato quello di monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni dell'articolo stesso. A tal fine la norma prevede che i garanti regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano collaborino costantemente con l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, alla quale devono presentare, con cadenza bimestrale, una relazione sulle attività realizzate.

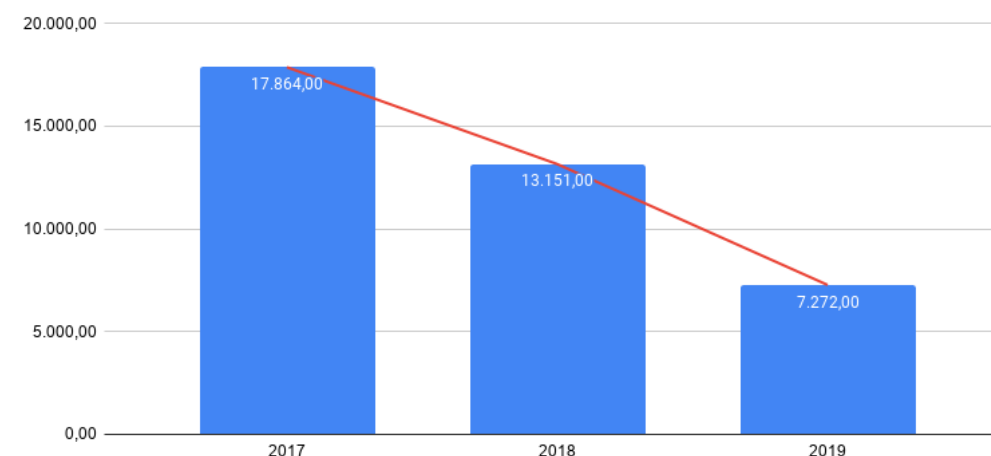
In attuazione di quest'ultima competenza l'Autorità garante ha avviato la presente indagine, di cui questo documento costituisce l'esito del monitoraggio aggiornato al 30 giugno 2019, condotta con la partecipazione dei garanti regionali e delle province autonome e dei tribunali per i minorenni, attraverso il progetto "Monitoraggio della tutela volontaria per minori stranieri non accompagnati", a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020).

3. Le caratteristiche dei MSNA

Il primo semestre del 2019 conferma un flusso migratorio di minori stranieri non accompagnati (MSNA) con un trend decrescente; il tasso di crescita rispetto lo stesso periodo dell'anno 2018 mostra un decremento del 44,7%, mentre considerando come anno base il 2017 questo scende fino a meno il 59,2%.

A livello nazionale i dati sui minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti sul territorio sono censiti dalla Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. I MSNA censiti al 30 giugno 2019 si attestano a 7.272² (erano 13.151 nel primo semestre del 2019).

Figura 3.1 - Andamento MSNA: valore assoluto

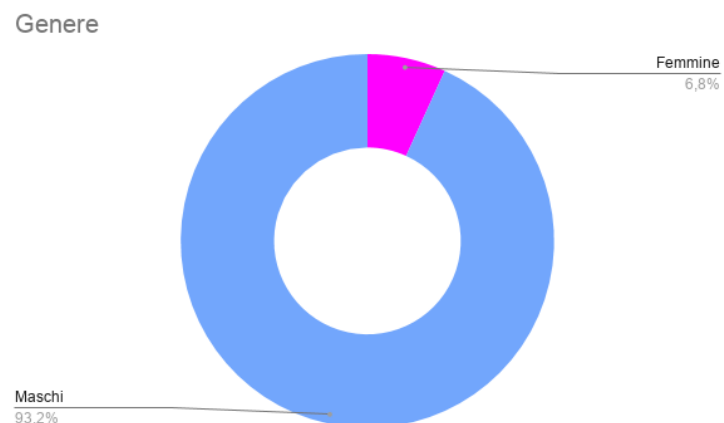


Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

La distribuzione per genere dei minori stranieri non accompagnati nel semestre osservato è invariata rispetto i flussi osservati nello stesso periodo degli anni precedenti, ovvero il flusso di MSNA censito nel primo semestre del 2019 è caratterizzato da una popolazione prevalentemente maschile 9 MSNA su 10 sono appunto maschi.

² Flusso in decremento del 44,7% rispetto allo stesso periodo di rilevazione dell'anno precedente e del 59,2% rispetto all'anno 2017; fonte: Report-di-monitoraggio-MSNA-I-semestre-2019 Ministero del Lavoro e delle politiche sociali

Figura 3.2 - Minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano al 30.06.2019 per genere. Valori percentuali



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

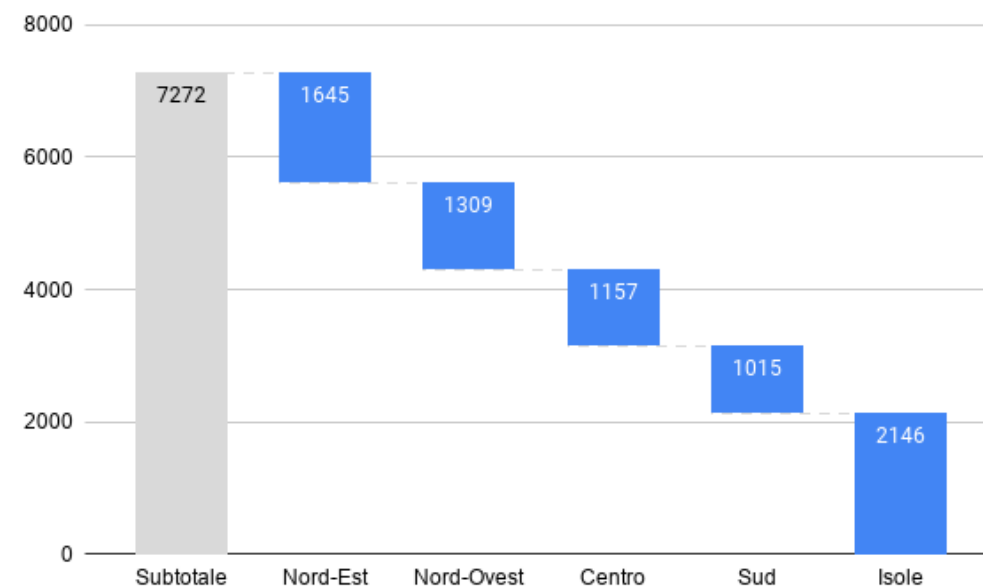
Sono le regioni insulari ad accogliere il maggior numero di MSNA: circa un minore su tre (il 29,5%) infatti risiedono in tali regioni. Tale valore è comunque quasi completamente imputabile alla regione Sicilia, che da sola accoglie il 28% dei minori sul nostro territorio (pari a 2.066 individui). Seguono il Nord est (1.645 minori, pari al 22,62%), il Centro e il Nord ovest con, rispettivamente, 1.157 e 1.309 minori, pari al 15,91% e 18% del totale e il Sud con il 13,96%.

Tabella 3.1 - Minori stranieri non accompagnati Area Geografica. Valori assoluti e percentuali al 30.06.2019

Area Geo	F.a. MSNA	F.r. MSNA
Nord-Ovest	1309	18,00%
Nord-Est	1645	22,62%
Centro	1157	15,91%
Sud	1015	13,96%
Isole	2146	29,51%
ITALIA	7272	100,00%

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

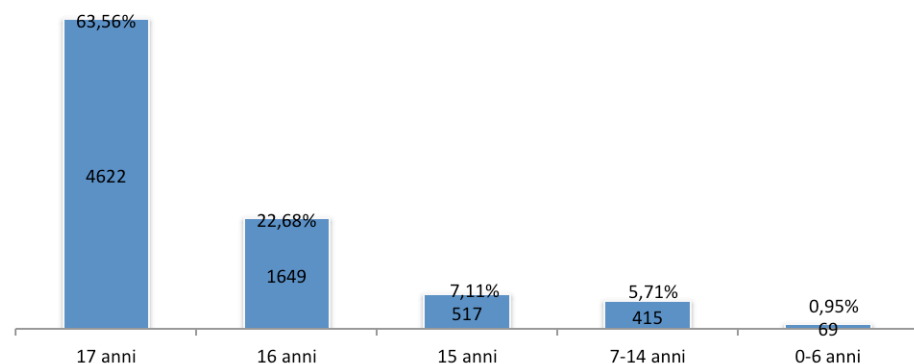
Figura 3.3 - Minori stranieri non accompagnati Area Geografica



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Con riferimento all'età si osserva come la gran parte dei minori sono in transizione verso l'età adulta; ovvero il 63,6% dei MSNA dichiarano di avere 17 anni, percentuale che sale all'86,3% se si considerano anche i sedicenni, solo il 7% è invece in età pediatrica.

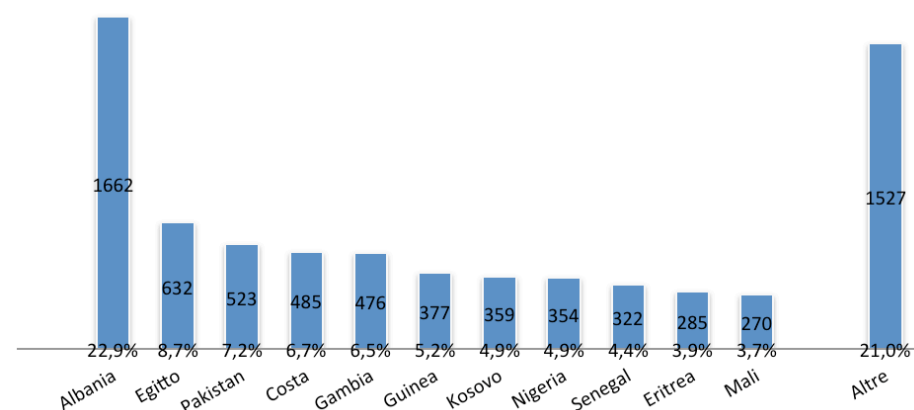
Figura 3.4 - Minori stranieri non accompagnati per età. Valori assoluti e percentuali al 30.06.2019



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Al 30 giugno 2019, i principali paesi di provenienza dei MSNA sono l'Albania (1.662 minori, pari al 22,9%), l'Egitto (632, pari all'8,7%), il Pakistan (523, pari al 7,2%), la Costa d'Avorio (485, pari al 6,7%) e il Gambia (476, pari al 6,5%). Considerate congiuntamente, queste sei cittadinanze rappresentano più della metà dei MSNA presenti in Italia (3.778, pari al 52%).

Figura 3.5 - Minori stranieri non accompagnati per età. Valori assoluti e percentuali al 30.06.2019



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

4. Dimensioni del sistema della tutela volontaria

4.1 I dati dei garanti regionali e provinciali

Dalla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2017, n. 47 (6 maggio 2017) fino al 30 giugno 2019 risultano attivati e conclusi complessivamente 70 corsi, di cui 15 attivati dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza³.

Tabella 4.1 - Distribuzione territoriale dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari attivati e conclusi dal 06.05.2017 al 30.06.2019.

	Periodo		Totale
	2017/2018	1° semestre 2019	
Abruzzo	3	0	3
Basilicata	1	0	1
Campania	8	1	9
Emilia Romagna	8	0	8
FVG	3	1	4
Liguria	6	1	7
Marche	2	2	4
Molise	1	0	1
Piemonte	4	1	5
Sardegna	4	0	4
Toscana	8	0	8
Umbria	2	nd	2
Veneto	nd	1	1
Lazio*	13		13
P.A. Bolzano	nd	0	0
P.A. Trento	0	nd	0
Totale complessivo			70

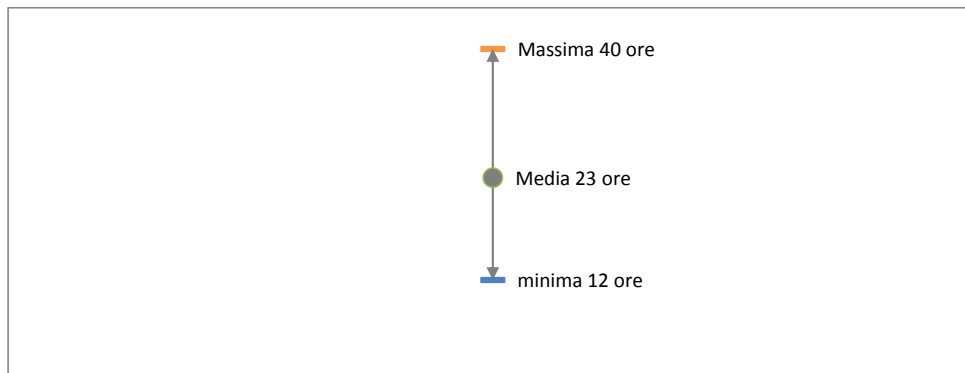
* dato complessivo dei corsi realizzati fino al 30 giugno 2019

³ L'articolo 11 della legge 7 aprile 2017, n. 47 attribuisce temporaneamente le funzioni di selezione e formazione degli aspiranti tutori volontari all'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza nelle le regioni e province autonome di Trento e Bolzano in cui il garante non è stato ancora nominato.

Nel primo semestre del 2019 il numero massimo di aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare a ogni singolo evento formativo è compreso tra un minimo di 22 e un massimo di 104 individui mentre, come nella prima rilevazione in Friuli Venezia Giulia non è stato previsto alcun limite al numero dei partecipanti ammissibili ai corsi.

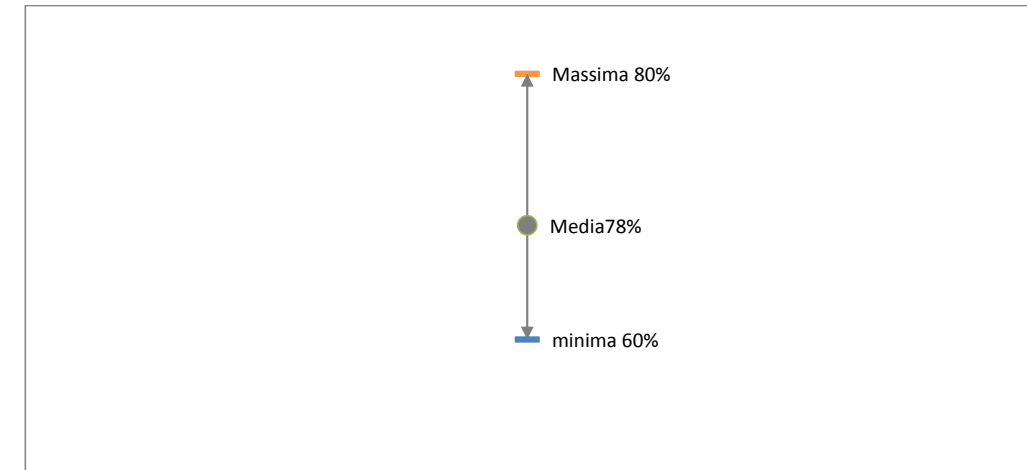
Il numero di ore previste per i corsi di formazione per aspiranti tutori volontari, si posiziona in un range di ore compreso tra 12 e 40 per effetto del corso organizzato dalla regione Campania che ha una durata di 40 ore (nel periodo precedente la durata era di 30 ore), per un valore medio di 23,4 ore (Fig.4.1). Complessivamente il tempo medio dei corsi organizzati dalle regioni italiane è pari a 26,4 ore; dato fortemente caratterizzato dai corsi realizzati nell'anno 2018.

Figura 4.1- Durata massima, minima e media dei corsi per aspiranti tutori volontari nel periodo dal 01.01.2019 al 30.06.2019



Per tutti i corsi organizzati è prevista una soglia minima di frequenza obbligatoria, ovvero l'obbligo di frequentare un determinato numero di ore. L'osservazione del primo semestre 2019 dei corsi censiti conferma una soglia minima di frequenza obbligatoria che oscilla tra il 60% e l'80% del monte ore definito per ogni corso attivato dalle regioni coinvolte.

Figura 4.2 - Durata massima, minima e media dei corsi per aspiranti tutori volontari in ore; nel periodo dal 01.01.2019 al 30.06.2019



La principale sede di svolgimento dei corsi è l'aula. Ad oggi 12 delle 16 regioni che hanno dichiarato di aver effettuato corsi, ovvero il 75%, prevedono una verifica di apprendimento a fine percorso formativo che si esplica in un test finale.

Tabella 4.2 - Distribuzione territoriale dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari che prevedono verifiche di apprendimento mediante test a fine corso

	Verifica di apprendimento mediante: Test a fine corso	
	Primo semestre 2019	Periodo 2017-2018
Abruzzo		•
Basilicata		•
Campania	•	
FVG	•	•
Lazio	•	•
Marche	•	•
Molise		•
Piemonte	•	•
Sardegna		•
Toscana		•
Umbria		•
Veneto	•	

Alla data del 30 giugno 2019 sono stati realizzati complessivamente 70 corsi di formazione. Gli aspiranti tutori volontari selezionati sono stati 2967. Hanno iniziato il corso 2739 persone, il 10,5% non ha concluso il corso e il 4,8% lo ha concluso ma non lo ha superato. Infine, tra le persone risultate idonee a essere iscritte negli elenchi dei tribunali per i minorenni, solo il 9,3% non ha espresso il consenso all’inserimento.

Figura 4.3 - Numero degli aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare al corso, che lo hanno iniziato e concluso con successo e che hanno espresso il consenso a essere iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni. Valori assoluti e percentuali



4.2 I dati dei tribunali dei minorenni

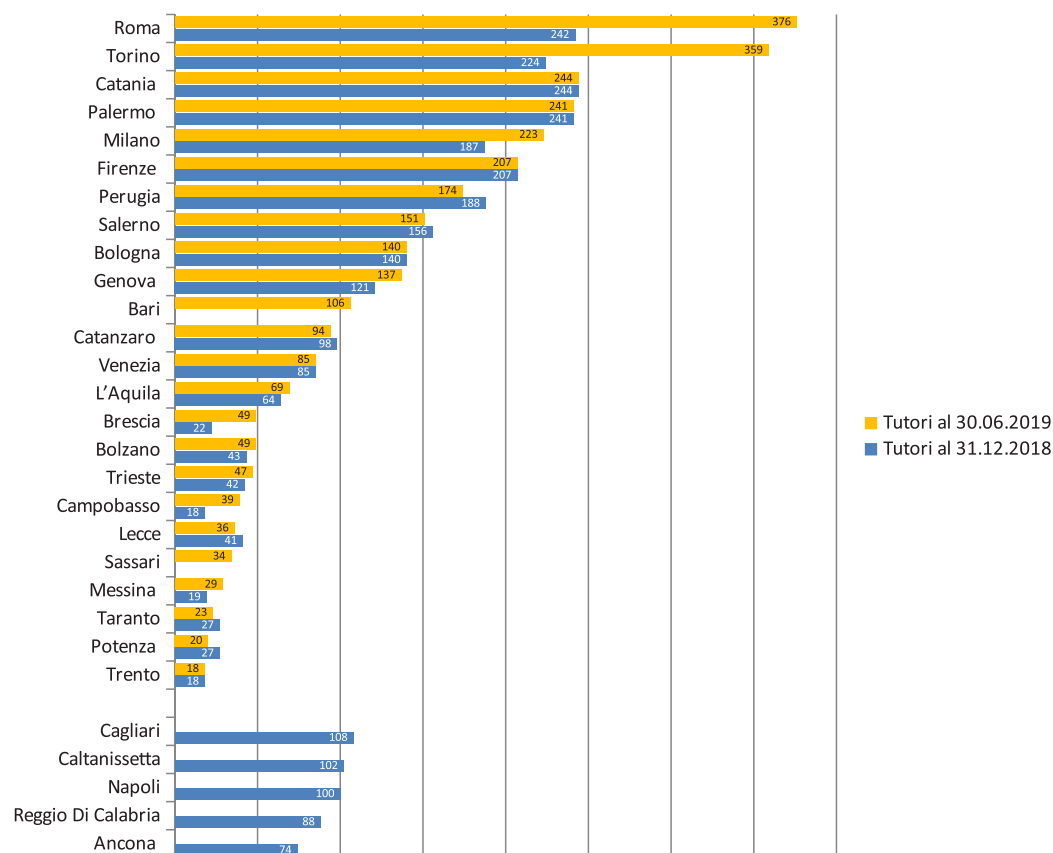
Il totale dei tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 risulta essere di 2960.

Il dettaglio per singolo tribunale per i minorenni evidenzia la distribuzione dei tutori volontari sul territorio al 30 giugno 2019 e il confronto con il dato riportato precedentemente al 31 dicembre 2018 (Figura 4.4).

In seguito alla conclusione dei corsi di formazione sul territorio si nota un forte incremento del numero di tutori volontari nei tribunali per i minorenni di Roma, Torino, Brescia e Campobasso.

Considerando soltanto i tribunali per i minorenni per cui l’informazione era presente in entrambe le rilevazioni (al 31 dicembre 2018 e al 30 giugno 2019) il numero dei tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni è aumentato del 7,4%.

Figura 4.4 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni* al 30.06.2019

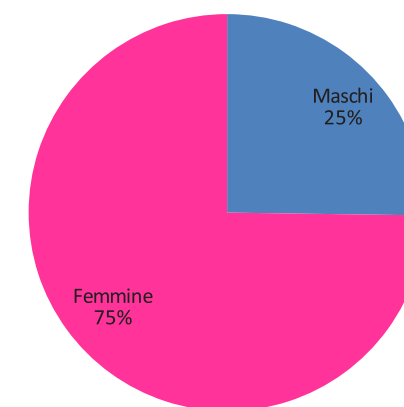


* Le informazioni al 30.06.2019 non sono disponibili per i tribunali di Napoli, Reggio Calabria, Cagliari e Caltanissetta, mentre le informazioni al 31.12.2018 non erano disponibili per i tribunali di Bari e Sassari, infine il dato del tribunale per i minorenni di Ancona riferito al periodo 01.01.19 – 30.06.19 non è riportato poiché non confrontabile.

Andando nello specifico di quelle che sono le caratteristiche socio-anagrafiche dei tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019, possiamo constatare che ci sono lievi differenze con quanto risultava a dicembre 2018.

A livello nazionale resta invariata la distribuzione di genere tra i tutori volontari (Figura 4.5), ovvero tre tutori volontari su quattro sono donne. La percentuale di donne varia da un minimo di 50% per il tribunale per i minorenni di Potenza a un massimo di 91% per il tribunale per i minorenni di Taranto.

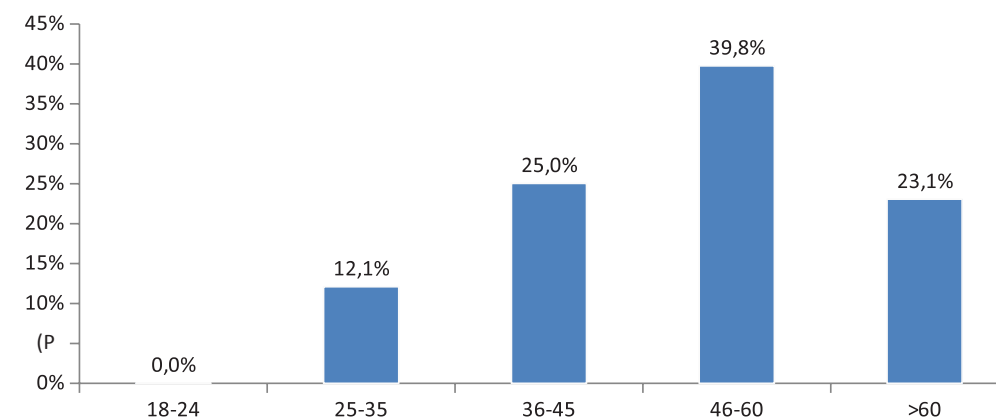
Figura 4.5 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30.06.2019 per genere*. Valori percentuali.



* Valori calcolati sui casi validi (2.871) pari al 97% dei tutori volontari

Per quanto riguarda l'età (Figura 4.6), il 62% dei tutori volontari ha un'età maggiore di 45 anni, con un picco del 39.8% nella classe 46-60 anni. Sono in aumento gli over sessanta rispetto alla precedente rilevazione (23.1% contro 17.6%) con una diminuzione nelle classi d'età più giovani.

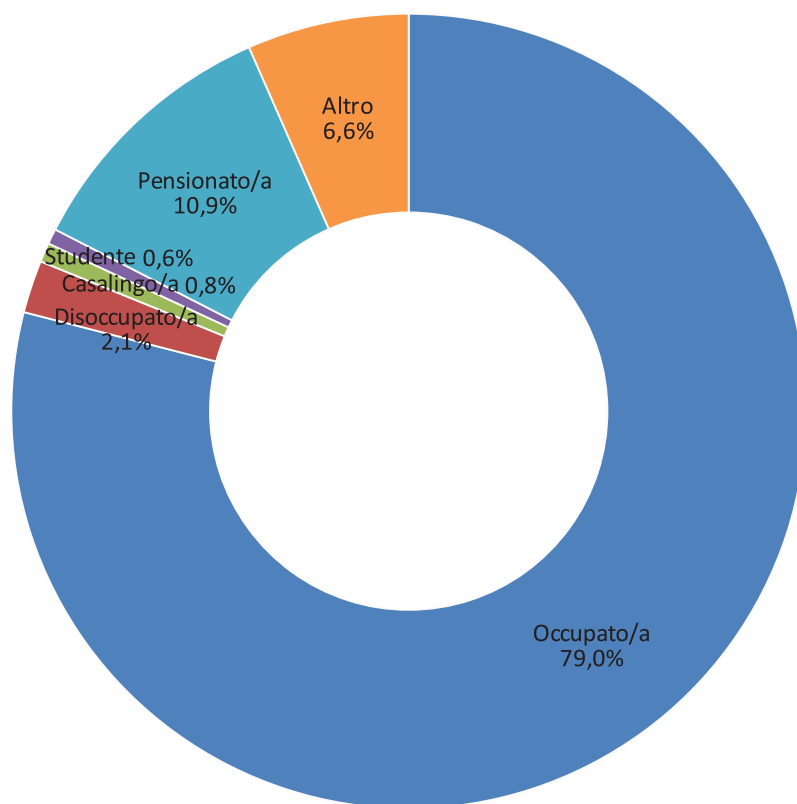
Figura 4.6-Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30.06.2019 per età in classi. Valori percentuali



*Valori calcolati sui casi validi (2.472) pari all'83.5% dei tutori volontari

La maggior parte dei tutori volontari (79.0%) è occupata (Figura 4.7). Anche in virtù di un aumento di tutori volontari con età superiore a 60 anni, è cresciuta la percentuale di tutori pensionati (10.9% rispetto a 9.1% della scorsa rilevazione).

Figura 4.7 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni per condizione occupazionale al 30.06.2019



*Valori calcolati sui casi validi (2.568) pari all'86.8% dei tutori volontari

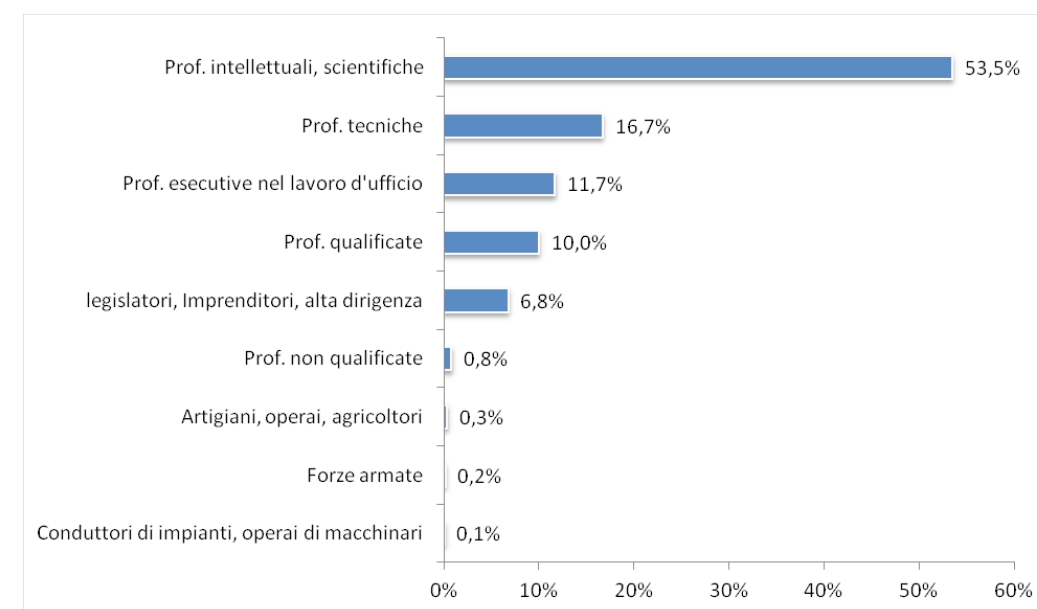
Se consideriamo la professione svolta (Figura 4.8) dai tutori volontari che hanno dichiarato di essere occupati, o l'ultima professione svolta dai tutori volontari che hanno dichiarato di essere pensionati, osserviamo che la maggior parte dei tutori svolge una professione intellettuale o scientifica (53.5%), una professione tecnica (16.7%), professioni esecutive nel lavoro d'ufficio (11.7%) o professioni qualificate⁴ (10.0%).

4 ISTAT classificazione delle professioni cp2011: Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Una minima parte svolge professioni che rappresentano il segmento meno qualificato del mercato del lavoro.

Le differenze rispetto alla precedente rilevazione sono minime e riguardano un aumento della percentuale di tutori volontari che svolgono o hanno svolto una professione qualificata o che fanno parte del grande gruppo professionale dei legislatori, imprenditori e alta dirigenza.

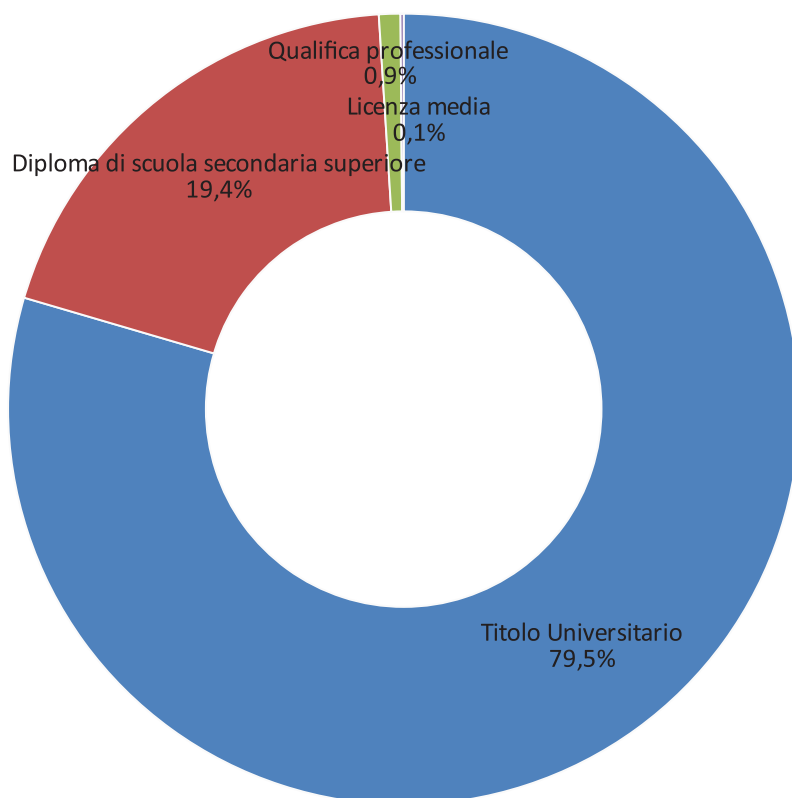
Figura 4.8 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni occupati o pensionati per grande gruppo professionale (classificazione Istat-CP2011). Valori percentuali al 30.06.2019



*Valori calcolati sui casi validi (1.757) pari al 76% dei tutori volontari che hanno dichiarato di essere occupati o pensionati

Quanto al titolo di studio, si tratta per lo più di individui con un elevato livello d'istruzione (Figura 4.9): è laureato il 79.5% dei tutori volontari, mentre il 19,4% è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Rispetto alla scorsa rilevazione è aumentata di poco la quota di tutori volontari con diploma di scuola secondaria superiore a discapito di coloro che possiedono un titolo universitario. Continua a essere del tutto residuale la quota dei tutori volontari con un basso o bassissimo titolo di studio (1%).

Figura 4.9 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30.06.2019 per titolo di studio. Valori percentuali



*Valori calcolati sui casi validi (2.283) pari al 77.1% dei tutori volontari

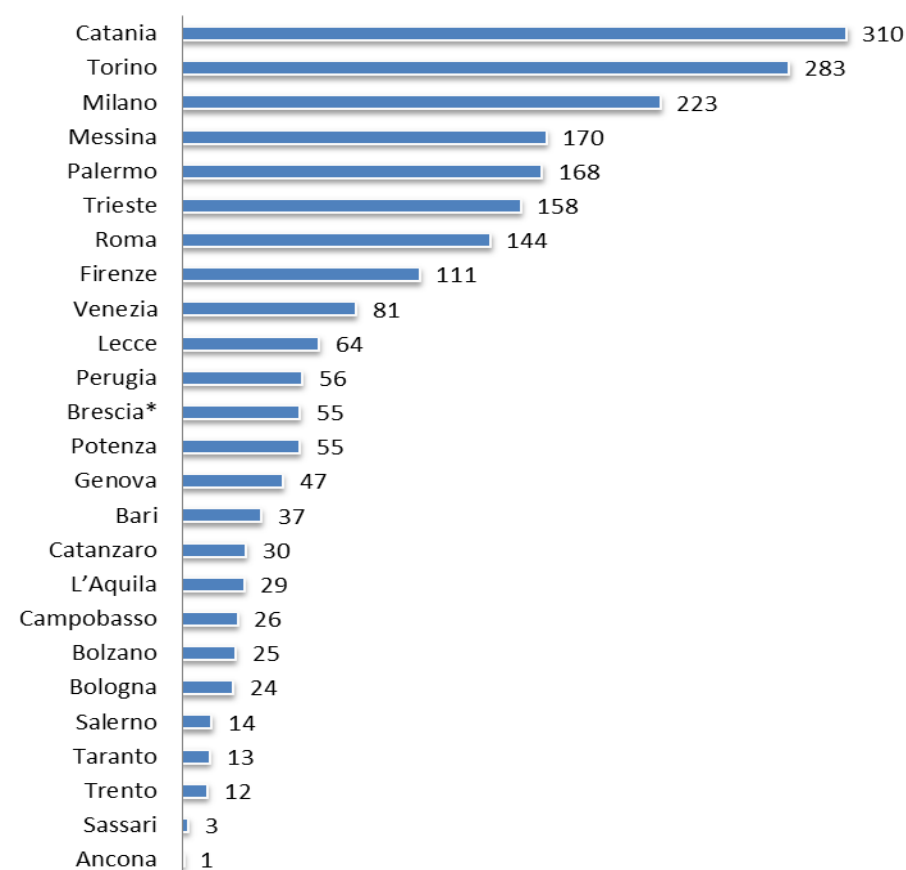
Tra i tribunali per i minorenni che hanno partecipato alla seconda rilevazione il 64% dichiara di essere in grado di indicare il numero di abbinamenti con i MSNA proposti ai tutori volontari. Tale dato mostra un leggero miglioramento rispetto la precedente rilevazione nella quale la percentuale di tribunali per i minorenni in grado di definire gli abbinamenti proposti era intorno al 60%.

Complessivamente nel primo semestre del 2019 sono state avviate 2139 tutele, al termine del semestre osservato delle tutele avviate quelle attive al 30 giugno 2019 sono invece 1695. Osservando la distribuzione tra i tribunali per i minorenni si evidenzia che, tra i primi cinque tribunali per numerosità di abbinamenti accettati nel periodo preso in esame, tre (ovvero il 34,5% del totale degli abbinamenti accettati) sono localizzati nella regione Sicilia.

Figura 4.10 - Abbinamenti accettati dal 01.01.2019 al 30.06.2019 e ancora in corso al 30.06.2019

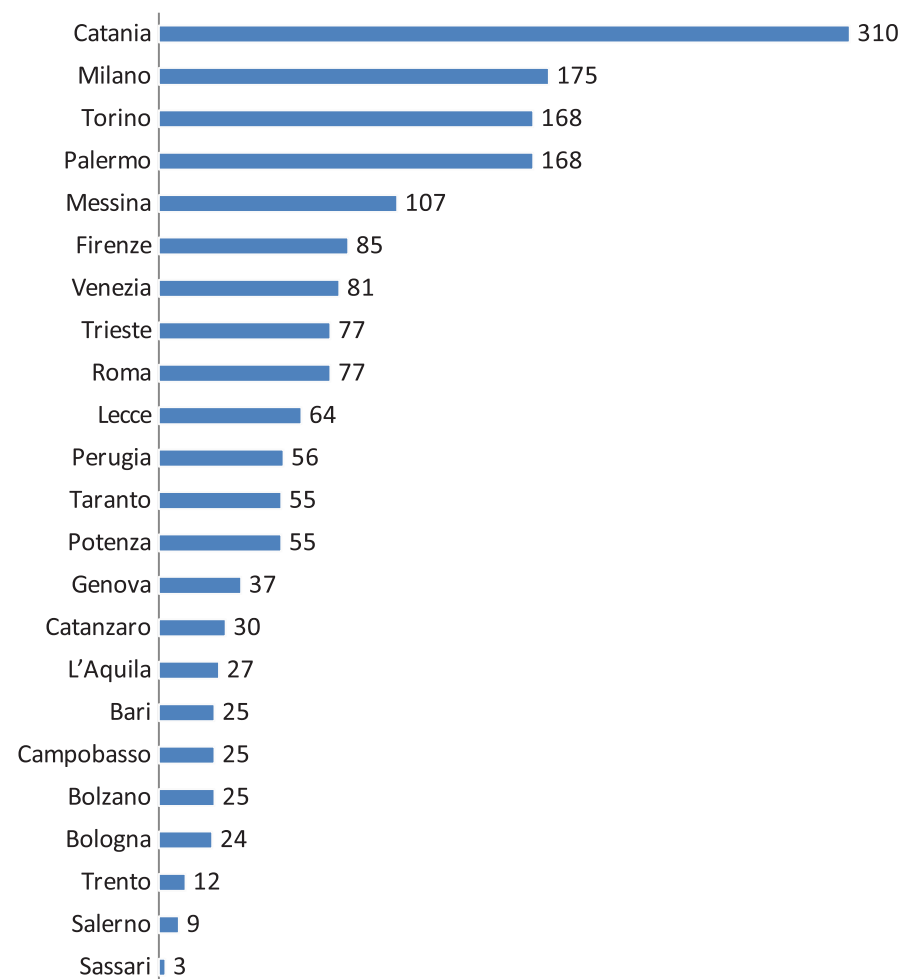


Figura 4.11 Numero di abbinamenti effettuati dal 01.01.2019 al 30.06.2019 per tribunale per i minorenni



(*) Nel Tribunale per i minorenni di Brescia non si fanno proposte di abbinamento ma nomine dirette sulla base della disponibilità territoriale indicata dal tutore volontario.

Figura 4.12 - Numero di abbinamenti accettati dal 01.01.2019 al 30.06.2019 e ancora in corso al 30.06.2019 per tribunale per i minorenni



N.B. Le informazioni non sono disponibili per i tribunali per i minorenni di Brescia mentre per il tribunale per i minorenni di Ancona il dato non è presente perché non è riferito ai soli abbinamenti del semestre oggetto di rilevazione.

Resta pressoché invariato il criterio principale adottato dai tribunali per i minorenni per definire gli abbinamenti; ovvero oltre il 70% dei tribunali per i minorenni che hanno partecipato all'indagine indica la distanza territoriale tra il domicilio del tutore volontario e il luogo di domicilio del minore come il criterio più frequente per la definizione di una proposta di abbinamento, seguono la conoscenza della lingua parlata dal minore e il curriculum del tutore volonta-

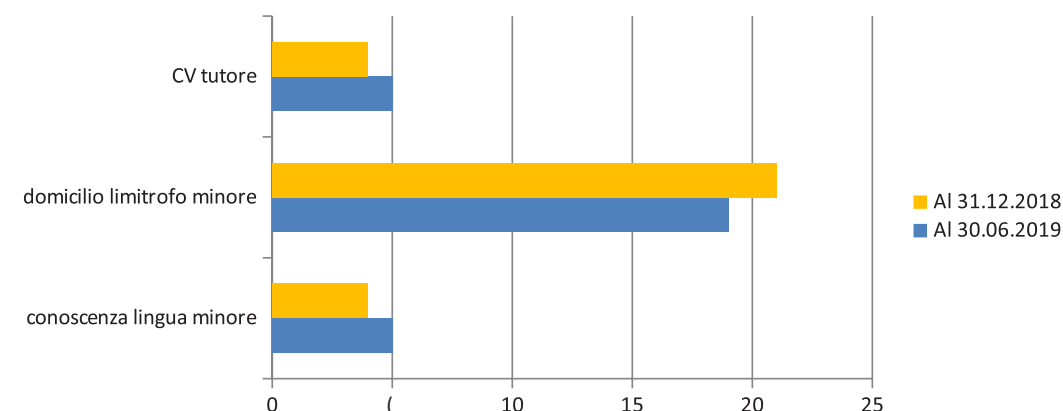
rio. Quest'ultimo criterio è utilizzato per definire gli abbinamenti che pongono la necessità di particolari problematiche giuridiche o di gestione di problemi comportamentali del minore. Oltre ai criteri evidenziati nella prima rilevazione se ne aggiungono altri legati all'eventuale conoscenza pregressa del minore (Sassari).

Tabella 4.3 - Criteri utilizzati dai tribunali per i minorenni per definire gli abbinamenti tra tutori volontari e MSNA al 30.06.2019 (multirisposta*)

	CRITERI UTILIZZATI				
	Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno un criterio di abbinamento	Conoscenza della lingua parlata dal minore	Domicilio del tutore volontario limitrofo al luogo di domicilio del minore	CV del tutore volontario	Altro
Numero tribunali per minorenni	25	5	19	5	5

**I tribunali potevano fornire più di una risposta*

Figura 4.13 – Distribuzione grafica dei criteri utilizzati dai tribunali per i minorenni per definire gli abbinamenti tra tutori volontari e MSNA; confronto prima e seconda rilevazione



La quasi totalità dei tribunali per i minorenni (22 su 25) tengono traccia delle principali motivazioni che spingono i tutori volontari iscritti negli elenchi a rinunciare ad un abbinamento proposto con un minore straniero non accompagnato, questo ci permette di comprendere anche le motivazioni di rinuncia ad una proposta di abbinamento ad opera dei tutori volontari candidati.

L'osservazione dei dati raccolti nel primo semestre 2019 fa emergere che per circa la metà dei tribunali per i minorenni che descrive il motivo principale di non accettazione dell'incarico, la lontananza del domicilio del minore dall'abitazione del tutore volontario è il principale ostacolo all'accettazione di una proposta di abbinamento; tale informazione conferma quanto emerso già nel primo ciclo di monitoraggio (tabella. 4.4).

Tabella 4.4 - Motivi principali per la non accettazione, da parte dei tutori volontari, dell'abbinamento proposto dal tribunale per i minorenni (multirisposta*)

	MOTIVI				
	Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno un motivo di rinuncia	Lontananza del domicilio del minore dall'abitazione del tutore	Mancanza di risorse personali	Il minore avrebbe compiuto 18 anni in breve tempo	Altro
Numero tribunali per minorenni	22	13	3	4	17

* I tribunali per i minorenni potevano fornire più di una risposta

Può accadere che anche dopo l'accettazione di un abbinamento, un tutore volontario decida di rinunciare ad un incarico. Nel periodo gennaio 2019 giugno 2019 circa la metà dei tribunali per i minorenni (48%) coinvolti dichiara di aver ricevuto una rinuncia ad un incarico da parte del tutore volontario dopo l'abbinamento; dato in lieve diminuzione rispetto alla prima fase di rilevazione dove la percentuale si attestava intorno il 56%.

Per quanto concerne invece le principali motivazioni della rinuncia queste sostanzialmente restano invariate, ovvero la lontananza del domicilio del minore dall'abitazione del tutore volontario è ancora il principale motivo di rinuncia ad un incarico (tabella 4.5). Diminuisce inoltre anche il numero assoluto degli esoneri richiesti dai tutori volontari dopo un abbinamento

Tabella 4.5 - Numero di esoneri richiesti dai tutori volontari per anno e numero di tribunali del minorenni e motivi dell'esonero (multirisposta)

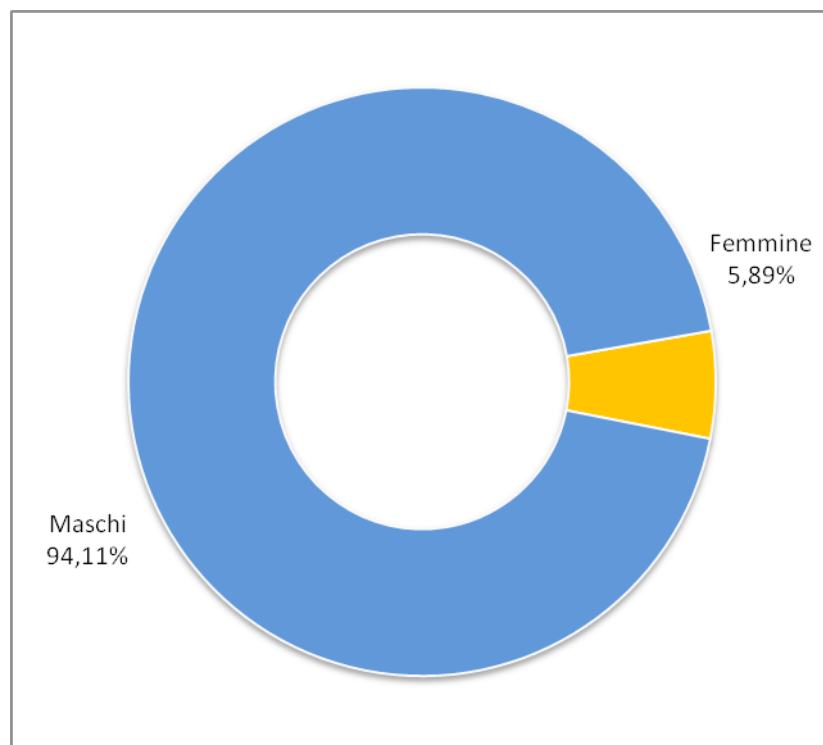
	MOTIVI ESONERO									
	Tribunali per i minorenni che hanno indicato almeno una richiesta di esonero	TOTALE esoneri	Lontananza del domicilio del minore dalla abitazione del tutore	Mancanza di risorse personali	incompatibilità col minore	Incompatibilità con la Comunità di accoglienza	Difficoltà ad avere permessi di lavoro	Spese eccessive	Responsabilità eccessive e impreviste	Altro
Primo semestre 2019	12	33	4	2	0	3	0	2	3	4
Periodo 2017-2018	15	78	9	3	0	1	1	1	3	10

Diversamente dal precedente periodo di osservazione (06 maggio 2017 – 31 dicembre 2018), nel primo semestre 2019 nessun tribunale per i minorenni ha rimosso e sospeso un tutore volontario dall'incarico dopo un abbinamento (ex articolo 384 codice civile); nel precedente periodo di osservazione erano invece 2. Andando nello specifico delle caratteristiche socio-anagrafiche dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria, non risultano significative differenze con quanto risultava a dicembre 2018.

Complessivamente resta invariata la distribuzione di genere tra i MSNA, ovvero almeno 9 minori su 10 sono di maschi, inoltre il carattere è equidistribuito tra i diversi tribunali (Ra=0,04)

Con riferimento al flusso di minori abbinati al 30 giugno 2019 l'86% degli abbinamenti accettati risulta ancora in corso al termine del periodo di osservazione. Riguardo invece le caratteristiche dei minori stranieri non accompagnati con una tutela volontaria in corso al 30 giugno 2019 si rileva che oltre il 90% di MSNA è di sesso maschile.

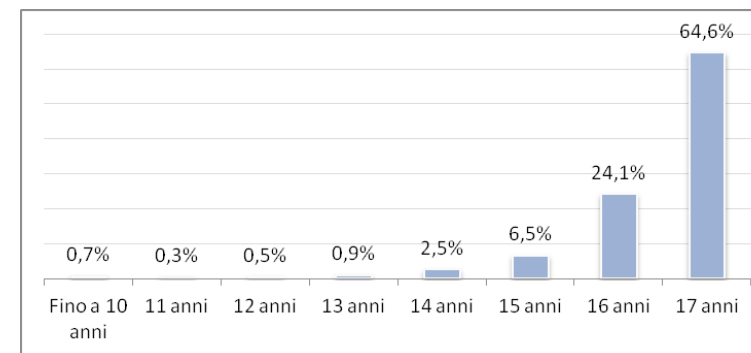
Figura 4.14 - Minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria al 30 giugno 2019



*Valori calcolati sui casi validi (1.679) pari al 79% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria (manca Ancona Brescia e Trieste)

I minori stranieri non accompagnati che hanno compiuto 17 anni caratterizzano il 64,6% dei minori abbinati a seguire i sedicenni che ne rappresentano circa un quarto (Figura 4.15). Costituiscono una quota marginale i minori appartenenti alle altre classi di età che complessivamente rappresentano l'11,4% dei MSNA.

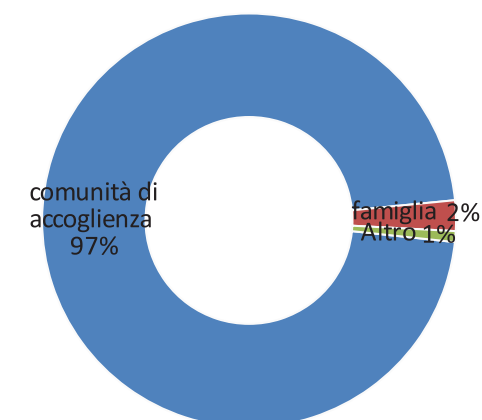
Figura 4.15 - Minori stranieri non accompagnati per classi di età presenti al 30.06.2019 per effetto degli abbinamenti intercorsi nel periodo: 01.01.2019 - 30.06.2019. Valori in percentuale



* Valori calcolati sui casi validi (1.312) pari al 78,1% dei minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria abbinati nel semestre e presenti al 30 giugno 2019

La quasi totalità dei minori stranieri non accompagnati coinvolti nella tutela volontaria, abbinati nel primo semestre del 2019 e presenti al 30 giugno del 2019 vive in una comunità di accoglienza (97%). Solo il 3% dei minori stranieri non accompagnati si trova, invece, in affido familiare (Fig. 4.16).

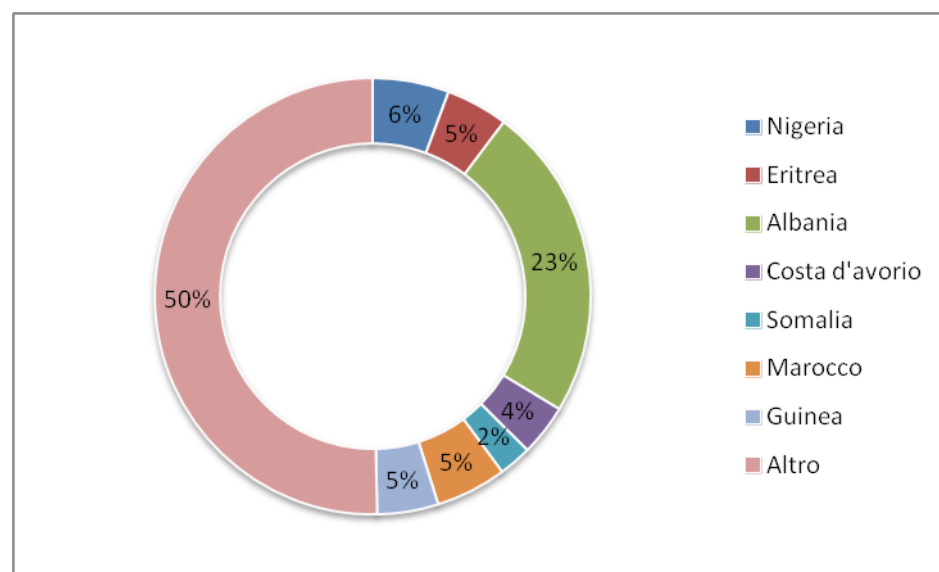
Figura 4.16 - Minori stranieri non accompagnati luogo di accoglienza, presenti al 30 giugno 2019 per effetto degli accoppiamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 30 giugno 2019. Valori in percentuale



* Valori calcolati su casi validi (1452) pari a 86,5% dei MSNA presenti al 30 giugno 2019 per effetto degli abbinamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019

Al pari di quanto rilevato nel primo report, è emerso che al 30 giugno 2019 i minori stranieri non accompagnati hanno in prevalenza la cittadinanza albanese (23,4%). Seguono i minori con cittadinanza nigeriana (6%), marocchina (5%), guineana e eritrea (5%). La maggior parte dei minori stranieri non accompagnati ha una cittadinanza non compresa fra le prime sette in elenco e quindi è osservabile solo il dato in aggregato.

Figura 4.17 - Minori stranieri non accompagnati per cittadinanza presenti al 30 giugno 2019 per effetto degli accoppiamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019. Valori in percentuale



* Valori calcolati su casi validi (1.207) pari a al 73,2% dei MSNA presenti al 30 giugno 2019 per effetto degli abbinamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019-30 giugno 2019

5. Appendice

5.1 Garanti regionali e province autonome – indice delle tavole statistiche

Tavola 1 - Durata media dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 06.05.2017 fino al 30.06.2019.

Tavola 2 - Numero di partecipanti ammessi ai corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 30.06.2019. Valore medio

Tavola 3 - Regioni e province autonome in cui è prevista una frequenza obbligatoria per il superamento del corso e percentuale di presenza minima prevista periodo 01.01.2019 30.06.2019. Valore medio

Tavola 4 - Regioni e province autonome in cui è previsto il rilascio di un attestato di frequenza al superamento del corso di formazione

Tavola 5 - Aspiranti selezionati per partecipare ai corsi di formazione per tutori volontari

Tavola 6 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente iniziati

Tavola 7 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente conclusi

Tavola 8 - Aspiranti tutori volontari che hanno concluso il corso di formazione e hanno raggiunto la soglia minima di frequenza obbligatoria e superato la verifica di apprendimento a fine corso (dove prevista)

Tavola 9 - Aspiranti tutori volontari che hanno espresso il consenso a essere iscritti negli elenchi dei tutori volontari istituiti presso i tribunali per i minori

Tavola 10 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni* al 30.06.2019 e al 31.12.2018

Tavola 11 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per genere

Tavola 12 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per condizione occupazionale

Tavola 13 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per titolo di studio

Tavola 14 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per età in classi

Tavola 15 - Abbinamenti proposti dal 01.01.2019 al 30.06.2019 per tribunale per i minorenni competente

Tavola 16 - Tutele in corso riferite agli abbinamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019

Tavola 17 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 30.06.2019

Tavola 18 - Distribuzione dei minori stranieri non accompagnati abbinati nel primo semestre 2019 e ancora attivi al 30.06.2019 per età e tribunale

Tavola 19 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 30/06/2019 per luogo d'accoglienza

Tavola 1 - Durata media dei corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi dal 06.05.2017 fino al 30.06.2019.

	N° di Corsi complessivi	Durata in ore (media)
Abruzzo	3	27
Basilicata	1	28
Campania	9	40
Emilia Romagna	8	28
FVG	4	12
Lazio	13	30
Liguria	7	24
Marche	4	24
Molise	1	30
Piemonte	5	28
Sardegna	4	27
Toscana	8	23
Umbria	2	30
Veneto	1	16
PA Bolzano	0	-
P.A. Trento	0	-
Totale complessivo	70	-
Valore medio complessivo		26,41

Tavola 2 - Numero di partecipanti ammessi ai corsi di formazione per aspiranti tutori volontari avviati e conclusi fino al 30.06.2019. Valore medio

	Numero di partecipanti dal 01.01.2019 al 30.06.2019 (media)	Numero di partecipanti dal 06.05.2017 al 31.12.2018 (media)	Numero di partecipanti dal 06.05.2017 al 30.06.2019(media)
Abruzzo	0	50	50
Basilicata	-	50	50
Campania	60	150	140
Emilia Romagna	-	32	32
FVG	-	-	Nessun limite
Lazio	50		50
Liguria	22	25	25
Marche	-	77	77
Molise	-	30	30
Piemonte	104	98	99
PA Bolzano	0	0	-
Sardegna	0	30	30
Toscana	-	50	50
Umbria	-	35	35
Veneto	52	-	52
Valore medio *			57

*Valore calcolato sul numero di corsi per i quali si conosce la numerosità dei partecipanti (68)

Tavola 3 - Regioni e province autonome in cui è prevista una frequenza obbligatoria per il superamento del corso e percentuale di presenza minima prevista periodo 01.01.2019 30.06.2019. Valore medio

	È prevista una frequenza obbligatoria?	Percentuale di presenza minima obbligatoria
Abruzzo	Sì	-
Basilicata	-	-
Campania	Sì	80
Emilia Romagna	-	-
FVG	Sì	75
Lazio*	Sì	100
Liguria	Sì	75
Marche	Sì	60
Molise	-	-
Piemonte	Sì	80
Sardegna	Sì	-
Toscana	-	-
Veneto	No	-
PA Bolzano	-	-
Valore medio		78

Tavola 4 - Regioni e province autonome in cui è previsto il rilascio di un attestato di frequenza al superamento del corso di formazione

	Rilascio di un attestato di frequenza
Basilicata	-
Campania	-
Emilia Romagna	-
FVG	si
Lazio	si
Liguria	no
Marche	-
Molise	-
Piemonte	si
PA Bolzano	-
Sardegna	-
Toscana	-
Veneto	no

Tavola 5 - Aspiranti selezionati per partecipare ai corsi di formazione per tutori volontari

	Prima rilevazione	Secondo semestre	Totale
	Numero	Numero	Numero
Abruzzo	74	-	74
Basilicata	34	-	34
Campania	287	36	323
Emilia Romagna	187	-	187
FVG	69	10	79
Lazio*	961		961
Liguria	120	22	142
Marche	114	nd	114
Molise	31	-	31
Piemonte	423	98	521
Sardegna	139	-	139
Toscana	245	-	245
Umbria	65	-	65
Veneto	nd	52	52
PA Bolzano	-	-	0
Totale complessivo			2967

Tavola 6 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente iniziati

	Numero di aspiranti dal 01.01.2019 al 30.06.2019	Numero di aspiranti dal 06.05.2017 al 31.12.2018	numero
Abruzzo	74	-	74
Basilicata	25	-	25
Campania	287	36	323
Emilia Romagna	187	-	187
FVG	58	7	65
Lazio	834	-	834
Liguria	104	19	123
Marche	nd	93	93
Molise	18	-	18
Piemonte	418	98	516
Sardegna	119	-	119
Toscana	245	-	245
Umbria	65	-	65
Veneto	-	52	52
PA Bolzano	-	-	0
Totale complessivo			2739

Tavola 7 - Aspiranti tutori volontari selezionati per partecipare ai corsi che li hanno effettivamente conclusi

	Numero di aspiranti dal 01.01.2019 al 30.06.2019	Numero di aspiranti dal 06.05.2017 al 31.12.2018	Numero
Abruzzo	0	74	74
Basilicata	-	25	25
Campania	36	287	323
Emilia Romagna	-	187	187
FVG	7	58	65
Lazio	637		637
Liguria	18	98	116
Marche	-	72	72
Molise	-	18	18
Piemonte	88	382	470
Sardegna	0	119	119
Toscana	-	245	245
Umbria	-	60	60
Veneto	38	-	40
PA Bolzano	-	-	0
Totale complessivo			2451

Tavola 8 - Aspiranti tutori volontari che hanno concluso il corso di formazione e hanno raggiunto la soglia minima di frequenza obbligatoria e superato la verifica di apprendimento a fine corso (dove prevista)

	Numero aspiranti dal 01.01.2019 al 30.06.2019	Numero di aspiranti dal 06.05.2017 al 31.12.2018	Numero
Abruzzo	-	74	74
Basilicata	-	25	25
Campania	33	287	320
Emilia Romagna	-	187	187
FVG	7	55	62
Lazio	518		518
Liguria	-	98	116
Marche	nd	72	72
Molise	-	18	18
Piemonte	88	382	470
Sardegna	-	119	119
Toscana	-	245	245
Umbria	-	56	56
Veneto	38	-	38
PA Bolzano	-	-	0
Totale complessivo			2320

Tavola 9 - Aspiranti tutori volontari che hanno espresso il consenso a essere iscritti negli elenchi dei tutori volontari istituiti presso i tribunali per i minorenni

	Numero di aspiranti dal 01.01.2019 al 30.06.2019	Numero di aspiranti dal 06.05.2017 al 31.12.2018	Numero
Abruzzo	-	69	69
Basilicata	-	16	16
Campania	33	287	320
Emilia Romagna	-	187	187
Friuli Venezia Giulia	6	52	58
Lazio	387		387
Liguria	16	94	110
Marche	nd	72	72
Molise	-	18	18
Piemonte	43	382	425
Sardegna	-	115	115
Toscana	-	233	233
Umbria	-	56	56
Veneto	38	-	38
Provincia Auto- noma di Bolzano	-	-	0
Totale complessivo			2104

Tavola 10 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni* al 30.06.2019 e al 31.12.2018

	Tutori al 31.12.2018	Tutori al 30.06.2019
Ancona*	74	10
Bari	-	106
Bologna	140	140
Bolzano	43	49
Brescia	22	49
Cagliari	108	-
Caltanissetta	102	-
Campobasso	18	39
Catania	244	244
Catanzaro	98	94
Firenze	207	207
Genova	121	137
L'Aquila	64	69
Lecce	41	36
Messina	19	29
Milano	187	223
Napoli	100	-
Palermo	241	241
Perugia	188	174
Potenza	27	20
Reggio Di Calabria	88	-
Roma	242	376
Salerno	156	151
Sassari	-	34
Taranto	27	23
Torino	224	359
Trento	18	18
Trieste	42	47
Venezia	85**	85

* Dati non confrontabili.

**Dato aggiornato a seguito di verifiche ad opera del Tribunale per i minorenni di Venezia

Tavola 11 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per genere

	Casi validi			N.d.	Totale tutori volontari
	Uomo	Donna	Totale		
Ancona	-	-	-	10	10
Bari	26	80	106	0	106
Bologna	36	104	140	0	140
Bolzano	21	28	49	0	49
Brescia	11	38	49	0	49
Campobasso	5	34	39	0	39
Catania	41	147	188	56	244
Catanzaro	33	61	94	0	94
Firenze	57	150	207	0	207
Genova	35	102	137	0	137
L'Aquila	15	54	74	0	69
Lecce	10	26	36	0	36
Messina	4	25	29	0	29
Milano	45	150	195	28	223
Palermo	74	167	241	0	241
Perugia	37	137	174	0	174
Potenza	10	10	20	0	20
Roma	84	292	376	0	376
Salerno	28	123	151	0	151
Sassari	8	26	34	0	34
Taranto	2	21	23	0	23
Torino	98	261	359	0	359
Trento	4	14	18	0	18
Trieste	13	34	47	0	47
Venezia	26	59	85	0	85
Totale	723	2143	2871	94	2960

Tavola 12 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per condizione occupazionale

	Casi validi							N.d.	Totale tutori volontari
	Occupato/a	Disoccupato/a	Casalino/a	Studente	Pensionato/a	Altro	Totale		
Ancona	-	-	-	-	-	-	0	10	10
Bari	32	-	-	-	1	3	36	70	106
Bologna	86	4	2	2	20	-	114	26	140
Bolzano	43	-	2	-	4	-	49	0	49
Brescia	40	-	-	-	9	-	49	0	49
Campobasso	33	1	-	-	2	1	37	2	39
Catania	155	1	-	2	3	-	161	83	244
Catanzaro	20	3	-	2	2	63	90	4	94
Firenze	171	8	1	-	27	-	207	0	207
Genova	81	1	3	-	34	-	119	18	137
L'Aquila	58	5	-	1	5	-	69	0	69
Lecce	36	-	-	-	-	-	36	0	36
Messina	29	-	-	-	-	-	29	0	29
Milano	160	3	4	-	28	-	195	28	223
Palermo	110	1	-	-	10	-	121	120	241
Perugia	162	2	-	2	6	2	174	0	174
Potenza	20	-	-	-	-	-	20	0	20
Roma	219	8	-	-	29	120	376	0	376
Salerno	134	9	-	6	-	-	149	2	151
Sassari	31	1	-	-	2	-	34	0	34
Taranto	21	2	-	-	-	-	23	0	23
Torino	270	6	7	1	75	-	359	0	359
Trento	12	-	-	-	6	-	18	0	18
Trieste	36	-	-	-	7	-	43	4	47
Venezia	70	-	1	-	9	1	81	4	85
Totale	2008	55	20	16	279	190	2568	392	2960

Tavola 13 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per titolo di studio

	Casi validi					N.d.	Totale tutori volontari
	Titolo Universitario	Diploma di scuola secondaria superiore	Qualifica professionale	Licenza media	Totale		
Ancona	-	-	-	-	0	10	10
Bari	67	4	1	-	72	34	106
Bologna	75	13	-	-	88	52	140
Bolzano	24	19	3	-	46	3	49
Brescia	38	11	-	-	49	0	49
Campobasso	33	4	-	-	37	2	39
Catania	143	10	-	-	153	91	244
Catanzaro	77	9	-	-	86	8	94
Firenze	165	42	-	-	207	0	207
Genova	93	14	-	1	108	29	137
L'Aquila	54	10	-	-	64	5	69
Lecce	12	-	-	-	12	24	36
Messina	25	4	-	-	29	0	29
Milano	162	28	3	1	194	29	223
Palermo	130	17	-	-	147	94	241
Perugia	121	34	4	-	159	15	174
Potenza	20	-	-	-	20	0	20
Roma	135	108	2	-	245	131	376
Salerno	128	16	6	1	151	0	151
Sassari	26	7	1	-	34	0	34
Taranto	23	-	-	-	23	0	23
Torino	265	94	-	-	359	0	359
Trento	-	-	-	-	0	18	18
Trieste	-	-	-	-	0	47	47
Venezia	-	-	-	-	0	85	85
Totale	1816	444	20	3	2283	677	2960

Tavola 14 - Tutori volontari iscritti negli elenchi istituiti presso i tribunali per i minorenni al 30 giugno 2019 per età in classi

	Casi validi						N.d.	Totale tutori volontari
	18-24	25-35	36-45	46-60	61+	Totale		
Ancona	-	-	-	-	-	0	10	10
Bari	-	8	20	46	9	83	23	106
Bologna	-	15	34	55	36	140	0	140
Bolzano	-	3	7	24	15	49	0	49
Brescia	-	8	7	24	10	49	0	49
Campobasso	-	3	16	18	2	39	0	39
Catania	1	40	68	59	13	181	63	244
Catanzaro	-	23	45	24	2	94	0	94
Firenze	-	16	54	82	55	207	0	207
Genova	-	9	14	70	43	136	1	137
L'Aquila	-	13	22	23	11	69	0	69
Lecce	-	4	9	10	-	23	13	36
Messina	-	4	9	14	2	29	0	29
Milano	-	7	50	91	47	195	28	223
Palermo	-	14	36	33	18	101	140	241
Perugia	-	-	-	-	-	0	174	174
Potenza	-	20	-	-	-	20	0	20
Roma	-	28	68	131	149	376	0	376
Salerno	-	44	52	46	9	151	0	151
Sassari	-	-	-	-	-	0	34	34
Taranto	-	5	9	8	1	23	0	23
Torino	-	23	68	164	104	359	0	359
Trento	-	2	5	4	7	18	0	18
Trieste	-	4	14	21	8	47	0	47
Venezia	-	6	12	36	29	83	2	85
Totale	1	299	619	983	570	2472	488	2960

Tavola 15 - Abbinamenti proposti dal 01.01.2019 al 30.06.2019 per tribunale per i minorenni competente

	Riesce a indicare il numero di abbinamenti proposti ai tutori volontari?	Abbinamenti proposti
Ancona	Si	1
Trieste	Si	158
Torino	no	0
Messina	Si	174
Bologna	Si	24
L'Aquila	no	0
Lecce	no	0
Palermo	Si	168
Trento	Si	12
Venezia	no	0
Sassari	Si	3
Genova	Si	60
Salerno	Si	21
Perugia	Si	56
Catanzaro	no	0
Taranto	Si	18
Catania	Si	310
Bari	no	0
Potenza	Si	67
Campobasso	Si	33
Milano	no	0
Roma	no	0
Bolzano	Si	35
Brescia	Si	55
Firenze	Si	111
TOTALE		1306

Tavola 16 - Tutele in corso riferite agli abbinamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019

	Numero tutele
Ancona	-
Bari	25
Bologna	24
Bolzano	25
Brescia	-
Campobasso	25
Catania	310
Catanzaro	30
Firenze	85
Genova	37
L'Aquila	27
Lecce	64
Messina	107
Milano	175
Palermo	168
Perugia	56
Potenza	39
Roma	77
Salerno	9
Sassari	3
Taranto	55
Torino	168
Trento	12
Trieste	77
Venezia	81

N.B. Le informazioni relative al tribunale per i minorenni di Ancona non sono riferite agli accoppiamenti intercorsi nel periodo: 1 gennaio 2019 - 30 giugno 2019

Tavola 17 - Minori stranieri non accompagnati con tutela attiva al 30.06.2019

	MSNA al 30/06/2019	CASI VALIDI			N.d
		Femmine	Maschi	TOTALE	
Ancona	-	-	-	-	-
Bari	25	0	25	25	0
Bologna	24	1	23	24	0
Bolzano	25		25	25	0
Brescia	-	-	-	-	-
Campobasso	25	0	25	25	0
Catania	310	39	271	310	0
Catanzaro	30	0	30	30	0
Firenze	85	5	80	85	0
Genova	37	1	36	37	0
L'Aquila	27	0	27	27	0
Lecce	64	10	54	64	0
Messina	107	0	0	0	107
Milano	175	5	170	175	0
Palermo	168	0	0	0	168
Perugia	56	4	52	56	0
Potenza	39	1	38	39	0
Roma	77	1	76	77	0
Salerno	9	2	7	9	0
Sassari	3	0	3	3	0
Taranto	55	1	54	55	0
Torino	168	7	161	168	0
Trento	12	0	12	12	0
Trieste	77	-	-	-	-
Venezia	81	1	77	78	3
Totale	1679	78	1246	1324	355

Tavola 18 - Distribuzione dei minori stranieri non accompagnati abbinati nel primo semestre 2019 e ancora attivi al 30.06.2019 per età e tribunale per i minorenni

	MSNA al 30/06/2019	CASI VALIDI								N.d
		fino a 10 anni	11 anni	12 anni	13 anni	14 anni	15 anni	16 anni	17 anni	
Ancona	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Bari	25	0	0	0	0	0	5	8	12	-
Bologna	24	0	0	0	0	1	1	5	17	-
Bolzano	25	0	0	0	0	1	4	9	11	-
Brescia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campobasso	25	0	0	0	0	1	3	14	7	-
Catania	310	6	2	5	3	5	19	70	200	-
Catanzaro	30	0	0	0	0	1	1	9	9	10
Firenze	85	0	0	0	0	1	1	20	63	-
Genova	37	0	0	0	0	0	1	6	30	-
L'Aquila	27	0	0	0	3	3	3	6	12	-
Lecce	64	0	0	0	0	1	4	9	50	-
Messina	107	0	0	0	0	0	0	0	0	107
Milano	175	1	1	1	1	7	14	66	84	-
Palermo	168	0	0	0	0	0	0	0	0	168
Perugia	56	0	0	0	1	1	2	4	48	-
Potenza	39	0	0	0	0	0	2	4	33	-
Roma	77	0	0	0	0	3	10	27	37	-
Salerno	9	0	0	0	0	0	1	1	7	-
Sassari	3	0	0	0	1	0	0	-	0	2
Taranto	55	1	0	0	0	3	4	4	43	-
Torino	168	1	1	0	2	4	8	34	118	-
Trento	12	0	0	0	0	0	0	1	11	-
Trieste	77	-	-	-	-	-	-	-	-	77
Venezia	81	0	0	0	1	1	2	19	55	-
Totale	1679	9	4	6	12	33	85	316	847	367

Tavola 19 - Minori stranieri non accompagnati con tutela volontaria attiva al 30/06/2019 per luogo d'accoglienza

	Totale MSNA con tutela al 30/06/2019	Comunità d'accoglienza	Affidamento familiare	Altro	N.d.
Ancona	-	-	-	-	-
Bari	25	-	-	-	25
Bologna	24	24	0	0	-
Bolzano	25	25	0	0	-
Brescia	-	-	-	-	-
Campobasso	25	25	0	0	-
Catania	310	294	16	0	-
Catanzaro	30	30	0	0	-
Firenze	85	84	1	0	-
Genova	37	37	0	0	-
L'Aquila	27	27	0	0	-
Lecce	64	46	0	0	18
Messina	107	0	0	0	107
Milano	175	175	0	0	-
Palermo	168	168	0	0	-
Perugia	56	50	2	4	-
Potenza	39	39	0	0	-
Roma	77	77	0	0	-
Salerno	9	9	0	0	-
Sassari	3	1	2	0	-
Taranto	55	53	2	0	-
Torino	168	158	10	0	-
Trento	12	12	0	0	-
Trieste	77	-	-	-	77
Venezia	81	72	1	8	-
Totale	1679	1406	34	12	227



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

Via di Villa Ruffo, 6

00196 Roma

(+39) 06 6779 6551

fami@garanteinfanzia.org

<https://tutelavolontaria.garanteinfanzia.org>